

Gli ispettori Enac hanno messo in evidenza le lacune dei controlli

# L'aeroporto olbiese sorvegliato speciale

## Il caso dell'esplosivo nell'area passeggeri ha dato il via a una lunga serie di polemiche

Durante l'inaugurazione dell'aeroporto Costa Smeralda, domenica mattina, come spesso succede in queste occasioni, si indugia nei toni enfatici e nel descrivere alcuni aspetti cercando di spacciarli per buoni. Passi che lo scalo olbiese sia uno dei più moderni ed efficienti a livello nazionale ed europeo. Che sia anche tra i più sicuri, invece, non corrisponderebbe esattamente al vero. Tant'è che negli ultimi tempi, l'Enac ha messo sotto pressione l'apparato di sicurezza predisposto dalla Geasar (la società di gestione dell'aeroporto) e la stessa polizia di frontiera. Con risultati sconcertanti. A marzo, un ispettore è riuscito a superare il controllo radiogeno con addosso una pistola automatica. Nell'eludere il metal detector era stato facilitato dal traffico del momento e da una recluta, un vigilante in prova per tre mesi, alla sua seconda settimana di lavoro. Inutile aggiungere che l'episodio diede la stura a una serie di riunioni operative e, naturalmente, all'allontanamento dell'incauto giovane. Tutto finito? Macché, giovedì un altro ispettore dell'Enac si è introdotto nell'area riservata ai passeggeri con dell'esplosivo chimico (forse, del Semtex) e un detonatore. Due grossi buchi in un arco di tempo piuttosto breve non possono passare inosservati.

E adesso il Costa Smeralda è una sorta di osservato speciale, mentre al suo interno pare sia incominciata la battaglia dello scaricabarile. La responsabilità, tanto per cambiare, è di tutti e di nessuno. A un gruppo di guardie giurate che chiede la rimozione del dirigente della polizia di frontiera Raffaele Bracale, replica Daniele Secchi del Sap (Sindacato autonomo degli agenti) sostenendo che chi sbaglia paga, e stavolta hanno sbagliato i vigilantes. «Hanno i nostri stessi compiti di controllo — spiega Secchi — per cui c'è poco da dire se non che qualcosa non sta funzionando per il verso giusto. Ma bisogna tener presente, lo ripeto, che hanno le nostre medesime competenze». Il problema è però alla fonte e riguarda la società che si occupano della vigilanza e quelle che gestiscono gli scali. «Da un lato — accusa Vincenzo Del Vicario, segretario Savig (Sindacato delle guardie giurate) — le aziende non investono sulla professionalità del personale. A loro interessa disporre di vigilantes purché siano, mica pensano che stare davanti a una banca o in aeroporto sono cose completamente diverse e presuppongono una preparazione differente. Dall'altro, ci sono le aziende che devono spendere per la loro sicurezza. Per queste, meno si spende e meglio è, così crescono i profitti. E vale per le banche come per gli aeroporti e per il resto». Il terrorismo, a farla breve, non ha modificato di una virgola la situazione. E gli scali italiani continuano ad essere poco sicuri. Alcuni mesi fa, l'Enac ha "richiamato" società di gestione degli aeroporti e compagnie aeree dopo che un suo funzionario aveva visitato (con esplosivo e coltello al seguito) Fiumicino, Linate, Orio al Serio e altri scali nazionali. Chiedeva un maggiore utilizzo dei metal detector e degli sniffer (in grado di rilevare esplosivi) ma, soprattutto, più attenzione. (v.f.)

### PARTICOLARE SFORTUNATO

Quando si dice la sfortuna. Domenica mattina, mentre il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi partecipava all'inaugurazione della nuova torre di controllo del Costa Smeralda, la notizia sull'esplosivo sfuggito ai controlli di sicurezza era già passata di bocca in bocca. Ma come, un aeroporto tutto nuovo, bellissimo, modernissimo ed efficientissimo ma non a prova di bomba? Inutile cercare di chiedere una spiegazione sull'episodio negli uffici della polizia di frontiera. «No comment», la lapidaria risposta alle domande. È ovvio che, comunque sia, il botto c'è stato. E adesso è davvero il caso di correre ai ripari. Due episodi in così poco tempo, peraltro sono solo quelli che si conoscono ufficialmente, fanno riflettere. Ed è sicuro che qualcuno è già all'opera per correggere il tiro. Passata la buriana dovuta all'arrivo di Silvio Berlusconi a Olbia, si comincerà con la solita sequela degli incontri ai vertici nei quali ognuno dirà la sua cercando di fornire metodi più efficaci per contrastare un'eventuale sortita terroristica.

La polizia municipale di Olbia ha verificato l'assenza delle necessarie autorizzazioni. A quanto pare la società Mediterranea avrebbe avviato l'iter per ottenere una libera del Comune, ma i lavori sarebbero stati ultimati senza alcuna risposta positiva alla richiesta di realizzare l'opera da parte dell'ufficio tecnico. Gli agenti hanno provveduto a sequestrare il piccolo locale coperto, il provvedimento è dell'ultimo fine settimana. La polizia giudiziaria ha intensificato i controlli lungo le coste della Gallura.

### DISSERVIZI

## Codacons contro Telecom: quali le farmacie di turno?

Per il Codacons «è un grave disservizio». Arriva l'estate e - secondo il coordinamento nazionale per la tutela dei consumatori - sarebbe impossibile conoscere, per telefono, quali farmacie, in città e nelle vicinanze, restano aperte anche fuori dall'orario canonico: «Cittadini di Olbia, chiedete il risarcimento dei danni». La Telecom risponde: il servizio funziona, ma può incorrere in qualche pausa per colpa dei computer. Un controllo, dalla redazione, permette di conoscere la verità: il servizio funziona, ma la farmacia indicata non è quella di turno. I rappresentanti del Codacons, nel corso di un recente controllo, hanno constatato che il servizio della Telecom sarebbe «assolutamente inaffidabile», si legge in un comunicato diffuso ieri. Secondo il comitato, infatti, chiamando il numero messo a disposizione dalla società telefonica, si scoprirebbe che gli operatori non sono in possesso delle informazioni promesse, in questo caso quali farmacie sono di turno a Olbia in questi giorni. «Una beffa che lascia l'amaro in bocca, se si pensa - dice il comunicato - sia all'urgenza che può avere un cittadino che cerca una farmacia aperta per un medicinale, sia ai tanti milioni di euro che ogni anno la Telecom incassa dai cittadini con l'odioso canone». «Può accadere che qualcosa non funzioni», risponde un dirigente Telecom dalla sede di Venezia (in turno ieri pomeriggio), «il servizio 412 è a tempo e se l'informazione non è immediatamente disponibile, il nostro operatore consiglia il cliente di riprovare più tardi». Digitarono il numero 412 da telefono fisso e 892412 da un cellulare, seguiti dal tasto 2, si può parlare con un operatore e cercare di scoprire quale farmacia sia di turno. I costi: 0,12 alla risposta e 0,96 al minuto da rete fissa, stessa spesa dal proprio telefono cellulare. Non resta che (ri)provare.



Passeggeri in attesa di imbarcarsi all'aeroporto [SATTA]

### LE ALTRE NOTIZIE

**ARRIVANO LE VELINE**  
Il Molo Brin è invaso dagli operai, uomini indaffarati che corrono da una parte all'altra: tutto deve essere pronto per il grande giorno. Un evento, le Veline, su cui il Comune crede e sul quale ha puntato oltre 85 mila euro. Per il momento c'è solo gente che lavora, ma già da stasera qualcosa si inizierà a vedere. Dopo l'arrivo delle 140 prescelte, previsto per questa mattina all'aeroporto "Costa Smeralda", dalle 21 il palco sarà uno scintillare di luci e colori. In previsione della grande serata di domani (inizio verso le 20) stasera sarà il momento delle prove. Le aspiranti veline domani si giocheranno tutto nel giro di pochi minuti sotto l'occhio vigile della giuria, del conduttore Teo Mammucari e del Gabibbo. Una carriera in un batter d'occhio.

**DA OLBIA A VENEZIA**  
Aumentano i collegamenti AlpiEagles verso le destinazioni estive italiane ed europee. A partire dall'11 giugno, AlpiEagles opera un nuovo collegamento fra l'aeroporto Costa Smeralda e quello di Venezia «al fine di ottimizzare il servizio di collegamento da e per Olbia e la Costa Smeralda», dicono alla compagnia veneta. Il volo sarà quotidiano e avrà questi orari: arrivo da Venezia alle ore 11.25 e partenza alle ore 12.05. Eccezion fatta per il martedì e il mercoledì, AlpiEagles ha previsto anche un secondo volo, che arriva da Venezia alle ore 19.50 e riparte alle 20.30.

## A Pittulungu interviene la polizia municipale

### Una veranda non autorizzata, dalla Procura ordine di sequestro

Una veranda coperta da quasi 70 metri quadri, realizzata su un basamento di cemento armato (esistente da tempo) senza le autorizzazioni del Comune di Olbia. E stata posta sotto sequestro giudiziario dalla polizia municipale e il provvedimento ha ottenuto già il via libera del sostituto procuratore Renato Perinu. Il locale interessato si trova nella spiaggia di Pittulungu ed è gestito dalla società Mediterranea srl. Gli uomini della polizia municipale hanno accertato che nel ristorante La Plaia è stato ricavato un ulteriore spazio coperto, attraverso la sistemazione di un'intelaiatura e di alcuni pannelli, il tutto a poche decine di metri dal mare. La Procura della Repubblica di Tempio ha chiesto alla polizia giudiziaria di approfondire la questione, anche se il quadro dell'inchiesta sembra ormai definito. Intanto gli investigatori hanno appurato che la



Il locale La Playa [SATTA]

Corpo forestale, nucleo operativo ecologico dei carabinieri e polizia municipale hanno avviato una serie di verifiche a tappeto che hanno portato a decine di sequestri. In questo caso, però, non si tratta di un'opera che abbia irrimediabilmente danneggiato l'ambiente. Più che altro il mancato completamento di un iter amministrativo. (a. b.)

## I nuovi servizi sanitari del Sole di Gallura

### Accordo fra Comune e privati per coprire la retta dei pazienti

Tra i venti pazienti ricoverati nella residenza sanitaria "Sole di Gallura", ce ne sono cinque (i primi) che usufruiscono di una convenzione firmata nei giorni scorsi tra Comune e Residenza sanitaria assistita, la struttura di via Tavolara. I pazienti meno abbienti, per via dell'accordo con l'assessorato ai Servizi sociali, possono pagare una retta accettabile e godere di servizi di buon livello. La Rsa, che prima ospitava un albergo rimasto chiuso per quattro anni, ha cominciato a funzionare dal primo aprile scorso. Quattro piani con 19 stanze ciascuno, in grado di ospitare 150 pazienti cronici, anziani non autosufficienti o persone affette dal morbo di Alzheimer. Sono stati venti, fino a oggi, gli ospiti della struttura, tutti intorno agli ottant'anni, che hanno potuto disporre di una stanza doppia (con foto d'identificazione sulla porta), tv, aria condizionata, bagno in camera, telefono. Ma non solo: al primo piano c'è un'ampia piscina, palestra attrezzata e giardino per le passeggiate primaverili. «Alcuni giorni fa è stato firmato un accordo tra Rsa e Amministrazione comunale che prevede l'ingresso dei pazienti e il riconoscimento di un aiuto socio-assistenziale», dice Pietro Luciano, assessore ai Servizi sociali. Una retta da 55 euro al giorno, in parte pagata dal ricoverato e in parte dal Comune, che dopo una verifica del reddito partecipa alle spese del servizio. «Per poter accedere a uno dei 40 posti convenzionati con l'Asl — spiega il direttore generale Efsio Scarteddu — bisogna superare una visita che valuta se il soggetto ha una patologia tale per essere ricoverato per un periodo di riabilitazione». In questo caso, la retta è di 116 euro (sempre giornaliera) che ricadono per il 50 per cento sul sistema sanitario, il resto viene

pagato dal paziente o dal Comune. «Oltre ai 9 pazienti convenzionati con l'Asl — racconta Fabrizio Ancillotti, ragioniere della Rsa — ne abbiamo altri sei che pagano 40 euro». Una sorta di casa di riposo dotata del personale medico specializzato. Presto, ulteriori novità: verrà aperto l'ultimo piano ai pazienti terminali.



Il Sole di Gallura [SATTA]

ANTONELLA MANCA

IN EDICOLA CON L'UNIONE SARDA

## VENDITRICI DI SESSO

Adriano Gallistrà  
VENDITRICI DI SESSO

3° DI 9 VOLUMI

Da sabato 5 giugno

9 CAPOLAVORI DA NON PERDERE

la biblioteca dell'identità

L'UNIONE SARDA

Italia Oggi

Con Italia Oggi per vederci chiaro.

La Grande Riforma dell'Economia. Professionisti e imprese al banco di prova su Società, Fisco e Lavoro.

Effetti dell'iva su l'unico 2004 e tutte le ultime novità, importanti scorie gestionali e organizzative che le aziende si apprestano ad affrontare, nuove responsabilità e doveri per gli amministratori. Un complesso tabulato di norme che cambiano le norme del codice civile, che danno vita ad un nuovo sistema di disciplina del reddito d'impresa, che modificano il rapporto lavoratore. Ecco perché programmare queste giornate che vogliono diventare occasione collettiva per capire e cogliere al meglio le opportunità offerte dalle riforme in atto: societaria, fiscale e del lavoro. Un incontro da non perdere tra istituzioni, professionisti, aziende ed esperti di Italia Oggi per collocare concretamente nella realtà locale le grandi novità normative del momento.

Cagliari 9 giugno Hotel Mediterraneo, Lr Cristoforo Colombo, 46

Gli esperti di Italia Oggi che presentano tutte le ultime novità applicative:

Giorgio BRANCO, Dottore Commercialista, Docente di revisione aziendale Università di Genova, Collaboratore di Italia Oggi	Luca FARIA, Avvocato, Partner Studio Affabracchi & As.	Fabrizio FOGGIANI, Esperto Commercialista, Collaboratore di Italia Oggi	Ruberto SPRIANO, Avvocato Studio Girotti, Denti, Sertori & Partners, Collaboratore di Italia Oggi
No parlane con: Gianni CHERCHI, Presidente del Consiglio Nazionale di Cagliari	Vittorio DE RISO, Presidente Consiglio Provinciale dei Consulenti del lavoro di Cagliari	Franco MARIUCCI, Presidente Ordine Dottori Commercialisti di Cagliari	Ennio PORCÌ, Amministratore Pubbliche Finanze e Tribunale Chi Federazione Regione Sarda
Sergio VACCA, Presidente Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali Circondario di Cagliari, Nure e Lanusei	Francesco VIOLA, Presidente Ordine degli Avvocati di Cagliari	Luigi ZUCCA, Segretario Ordine dei Dottori Commercialisti Circondario di Cagliari e Lanusei, Segretario coordinamento Regione degli Ordine della Sardegna	Moderato: Marino LONGONI - Vice Direttore di Italia Oggi

Giuseppe PENNILLI - Capoverano Economia e Unione Sarda

In occasione del convegno, L'Unione Sarda e Italia Oggi insieme a € 1,40.

Offerta valida esclusivamente martedì 8 e mercoledì 9 giugno e per tutta la Sardegna

Per informazioni e iscrizioni: www.italioggi.it - www.mfconference.it - e-mail: mfconference@class.it - Tel. 02 58.219.448/449

MF Conference - Via Burigozzo, 5 - 20122 Milano - Tel. 02 58.219.445/449 - Fax 02 58.219.452 - e-mail: mfconference@class.it - www.mfconference.it

ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO REGIONALE 12-13 GIUGNO 2004

Il mio impegno, la mia esperienza, la mia professionalità, la mia disponibilità per continuare a difendere il territorio, la sua gente, lo sviluppo economico e sociale della NUOVA PROVINCIA.

PER QUESTO E' NECESSARIO IL TUO SOSTEGNO!

Bastianino SANNITU

RIFORMATORI SARDI LIBERALI E DEMOCRATICI